

ITALIANO

Finalità della disciplina

Contribuire alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Sviluppare nel ragazzo capacità di giudizio ed'analisi.

Nuclei fondanti della disciplina: i discorsi e le parole / oralità / lettura / scrittura / acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo / elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

***TRAGUARDI GENERALI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** (definizione degli standard attraverso la rielaborazione delle Indicazioni Nazionali)

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i>
<p>a) Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana. Arricchire e precisare il proprio lessico. Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Prestare attenzione e partecipare adeguatamente ad una conversazione.</p> <p>b) Ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. Raccontare, inventare storie anche a partire da immagini.</p> <p>c) Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni; scoprire somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>d) Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.</p> <p>e) Formulare ipotesi sulla lingua scritta. Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le tecnologie.</p>	<p>a) Partecipare a scambi comunicativi con compagni e docenti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>b) Comprendere testi di tipo diverso, individuarne il senso globale e/o le informazioni principali, utilizzare strategie di lettura funzionale agli scopi. Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio (ricercare informazioni, arricchire progressivamente la terminologia specifica...)</p> <p>c) Leggere testi letterari di vario genere, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</p> <p>d) Produrre testi legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielaborare testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>e) Svolgere attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice e si scrive, si ascolta e si legge. Sperimentare la produzione di semplici testi multimediali.</p>	<p>a) Interagire efficacemente in diverse situazioni comunicative. Usare costruttivamente la comunicazione orale e scritta. Esprimersi nei vari registri linguistici.</p> <p>b) Reperire informazioni da un manuale e da altri testi di studio, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Leggere con interesse e apprezzare i testi letterari manifestando gusti personali.</p> <p>c) Produrre correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>d) Riconoscere le strutture della lingua, lo sviluppo storico, gli idiomi locali e nazionale.</p> <p>e) Produrre testi multimediali utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>

MATEMATICA

Finalità della disciplina

Le scienze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità sviluppando la capacità di mettere in relazione il “pensare” e il “fare” per percepire, interpretare e collegare i fenomeni naturali o modificati dall’uomo negli eventi quotidiani; sviluppano nel ragazzo la capacità di comprendere, argomentare, verificare i diversi punti di vista, di giudizio ed’analisi.

Incrementano la ricerca di soluzioni di situazioni problematiche intese come questioni autentiche e significative della vita quotidiana e la capacità di coerenza, correttezza e logicità.

Nuclei fondanti della disciplina: numero e spazio / numeri / spazio e figure / relazioni, dati e previsioni.

<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell’Infanzia</i></p>	<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i></p>	<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i></p>
<p>a) Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>b) Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>c) Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.</p> <p>c) E’ curioso, esplorativo e pone domande.</p> <p>d) Formula ipotesi e le confronta con la realtà.</p> <p>e) Utilizza simboli per registrare. Riconosce e denomina le principali figure geometriche.</p>	<p>a) L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere alla calcolatrice.</p> <p>b) Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, ecc.).</p> <p>c) Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo.</p> <p>d) Utilizza i più comuni strumenti di misura ed disegno geometrico.</p> <p>e) Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista.</p> <p>f) Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati; descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>g) Riconosce situazioni di incertezza e probabilità.</p> <p>h) Utilizza e costruisce tabelle e grafici e sa usarle in situazioni significative per ricavarne informazioni.</p> <p>i) Costruisce ragionamenti.</p> <p>l) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie al percorso esperienziale e laboratoriale che ha portato ad intuire che gli strumenti matematici servono per operare nella realtà.</p>	<p>a) L’alunno utilizza tecniche e procedure per il calcolo aritmetico; utilizza le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà (numeriche, geometriche, fisiche).</p> <p>b) Confronta e analizza le figure geometriche regolari individuando le invarianti e relazioni principali.</p> <p>c) Individua le strategie ottimali per la soluzione di semplici problemi.</p> <p>d) Confronta procedimenti diversi.</p> <p>e) Studia situazioni problematiche con l’uso di semplici equazioni</p> <p>f) Usa coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni.</p> <p>g) Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>h) Analizza e rappresenta insieme di dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze (semplici e relative),</p> <p>i) Sceglie ed utilizza in modo adeguato alla tipologia e caratteristiche dei dati a disposizione i valori medi (moda, mediana e media aritmetica).</p> <p>l) In situazioni semplici aleatorie, individua gli eventi elementari e assegna ad essi una probabilità.</p> <p>m) Produce argomentazioni in base alle conoscenze tecniche acquisite.</p> <p>n) Utilizza e interpreta il linguaggio matematico.</p> <p>o) Ha un atteggiamento positivo nei confronti della matematica avendo compreso come i suoi strumenti possano essere utili in molte situazioni reali.</p>

SCIENZE

Finalità della disciplina

Le scienze contribuiscono alla formazione culturale delle persone, sviluppando la capacità di mettere in relazione il “pensare” con il “fare”, per percepire interpretare e collegare i fenomeni naturali o modificati dall'uomo, negli ambienti locali e globali.

Gli alunni devono essere incoraggiati a porre domande sui fenomeni e le cose, per sviluppare capacità di analisi e di giudizio.

Nuclei fondanti della disciplina: la conoscenza del mondo: oggetti, fenomeni, viventi / oggetti, materiali e trasformazioni / osservare e sperimentare sul campo / l'uomo, i viventi e l'ambiente / fisica e chimica / astronomia e scienze della Terra / Biologia.

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i>
<p>a) Osserva e descrive oggetti e materiali attraverso la percezione dei cinque sensi per individuare caratteristiche e differenze.</p> <p>b) Riflette sul mondo animale e vegetale e rileva alcune caratteristiche.</p> <p>c) Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p>	<p>a) L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che succede.</p> <p>b) Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>c) Individua aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni, riconoscendone somiglianze e differenze; registra dati significativi e produce, rappresentazioni grafiche e schemi, elabora semplici modelli.</p> <p>d) Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>e) Ha consapevolezza della struttura del proprio corpo, nei suoi diversi apparati e organi, ne riconosce e descrive il funzionamento.</p>	<p>a) Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>b) Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>c) Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>d) Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>e) È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>f) Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>g) Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

ARTE E IMMAGINE

Finalità della disciplina

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Nuclei fondanti della disciplina: immagini, suoni, colori // esprimersi e comunicare / osservare e leggere le immagini / comprendere ed apprezzare le opere d'arte

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i>
<p>a) Sa esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale.</p> <p>b) Conosce, denomina e usa i colori fondamentali; riconoscere e utilizzare creativamente i colori chiari, scuri, freddi e caldi.</p> <p>c) Sa usare in maniera autonoma tecniche grafico pittoriche.</p> <p>d) Sa riconoscere gli elementi di paesaggio ed i diversi tipi di ambienti.</p> <p>e) Sa comunicare attraverso il disegno esperienze e stati d'animo.</p>	<p>a) L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre e rielaborare in modo creativo, con molteplici tecniche e diverse tipologie di testi visivi.</p> <p>b) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte (epoca, elementi essenziali della forma, del linguaggio iconico, della tecnica, dello stile dell'artista e del messaggio).</p> <p>c) Esplora, osserva, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.</p> <p>d) L'alunno conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità per la loro salvaguardia.</p> <p>e) L'alunno produce immagini e materiali introducendo soluzioni figurative originali e introduce nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando opere d'arte.</p>	<p>a) Conoscere e utilizzare autonomamente le tecniche espressive; sapere rappresentare in modo personale e creativo, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, le tecniche apprese e i materiali utilizzati, anche con l'integrazione di più codici.</p> <p>b) Osservare/riconoscere e descrivere gli elementi del linguaggio visivo e le regole compositive presenti in immagini statiche e dinamiche e individuarne i messaggi comunicativi.</p> <p>c) Leggere e commentare i più significativi documenti del patrimonio artistico, sapendoli collocare nei rispettivi contesti storico-culturali- ambientali.</p> <p>d) Analizzare e descrivere beni culturali del territorio utilizzando un linguaggio appropriato e mostrando una particolare sensibilità verso le tematiche della tutela e della conservazione.</p>

TECNOLOGIA

Finalità della disciplina

Favorire e stimolare l'attitudine a porre e trattare problemi, sviluppando abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali.

Sviluppare una pratica tecnologica etica e responsabile.

Nuclei fondanti della disciplina: vedere ed osservare / prevedere ed immaginare / intervenire e trasformare e produrre

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i>
<p>Il bambino esplora il mondo circostante e scopre gli elementi naturali e quelli costruiti dall'uomo.</p> <p>Osserva i fenomeni naturali sulla base di criteri e ipotesi.</p> <p>c) Esplora e scopre funzioni e possibili usi degli oggetti circostanti.</p> <p>d) Trova interesse per le macchine e gli strumenti tecnologici, li esplora e scopre possibili funzioni e usi.</p>	<p>L'alunno esplora ed interpreta il mondo fatto dagli uomini, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa mezzi e strumenti in modo coerente con le loro funzioni.</p> <p>E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico, anche in relazione al rispetto per l'ambiente.</p> <p>c) Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti ed è in grado di descrivere la loro funzione e struttura.</p> <p>d) Realizza manufatti secondo una definita metodologia progettuale.</p> <p>Ricava informazioni e dati da vari testi come etichette, volantini, istruzioni...</p> <p>f) E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.</p>	<p>L'alunno riconosce, nell'ambiente che lo circonda, i principali sistemi tecnologici e le relazioni tra gli esseri viventi e gli elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione delle risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte, le opportunità di utilizzo e i rischi connessi.</p> <p>c) Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune, è in grado di classificarli e di descriverne la funzione, in funzione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>d) Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.</p> <p>e) Legge e analizza testi e tabelle, ricavandone informazioni su beni e servizi, sapendoli valutare.</p> <p>f) Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile nello studio e nella socializzazione.</p>

FRANCESE

Finalità della disciplina: L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo, I Discorsi e le Parole – Comunicazione, Lingua, Cultura.

Nuclei fondanti della disciplina:

Comunicazione: situazioni comunicative nei loro aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Testualità: didascalie, cartoline, lettere, descrizioni, esposizione di argomenti personali e di studio.

Intercultura: confronto tra lingue e culture diverse.

Riflessione sulla lingua: grammatica induttiva ed esplicita; meta-cognizione (imparare ad imparare).

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. - Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche con espressioni e frasi memorizzate. - Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti a lui noti. - Interagisce e comunica oralmente in contesti a lui familiari e su argomenti noti. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Legge testi di diversa tipologia con tecniche adeguate allo scopo. - Stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi e culturali proprio delle lingue di studio. - Si rende consapevole del proprio modo di apprendimento e dei propri risultati.

EDUCAZIONE FISICA

Finalità della disciplina: L'educazione motoria realizza le condizioni migliori per arricchire il repertorio degli schemi motori e posturali e attraverso il gioco sport diventa strumento efficace di socializzazione, sviluppo emotivo e intellettuale, mezzo per realizzare la formazione integrale della personalità.

Campi di esperienza: Il sé e l'altro / Il corpo in movimento

Nuclei fondanti della disciplina: Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo. Il linguaggio del corpo. Il gioco, lo sport, le regole ed il fair play. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino vive pienamente la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno. - Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. - Riconosce il proprio corpo e le sue parti. - Raggiunge una buona autonomia personale conseguendo pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nell'adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo - Sperimentare una pluralità di esperienze per maturare competenze di gioco-sport e di avviamento sportivo, comprendere il valore delle regole e l'importanza del rispetto delle stesse. - Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri e trasferire tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico. - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico (cura del corpo, alimentazione). 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti. - Saper utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite per risolvere situazioni nuove. - Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiano e di rispetto delle regole. - Riconoscere, ricercare ed applicare a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in riferimento a un sano stile di vita. - Sapersi integrare nel gruppo, assumersi responsabilità ed impegnarsi per il bene comune. - Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. - Fair-play.

.....

GEOGRAFIA

Finalità della disciplina: fornire agli studenti una chiave di lettura del mondo che li circonda e delle relazioni che intercorrono tra l'uomo e l'ambiente con l'obiettivo di educare ad un modello di vita sostenibile e ad un comportamento responsabile in sintonia con la tutela del territorio e del pianeta. "La geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un Consapevole sguardo al futuro."

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo e Il corpo in movimento

Nuclei fondanti della disciplina: Orientamento; Linguaggio della Geograficità; Paesaggio, Regione e sistema territoriale

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I° grado</i>
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambiente, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. - Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio seguendo correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche usando riferimenti topologici e punti cardinali. - Individua i caratteri che connotano i vari paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio. - Sviluppa competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno si orienta nello spazio e su carte di diversa scala utilizzando immagini di telerilevamento, elaborazioni digitali e dati statistici. - Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici, storici, artistici e architettonici individuandoli come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sul territorio.

INGLESE

Finalità della disciplina: L'apprendimento di più lingue permette di porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilita il confronto tra culture diverse. La capacità di utilizzare più lingue garantisce la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi.

Campi di esperienza: I Discorsi e le Parole – Comunicazione, Lingua, Cultura

Nuclei fondanti della disciplina:

Comunicazione: situazioni comunicative nei loro aspetti fonologici, morfologici, sintattici e semantici.

Testualità: didascalie, cartoline, lettere, descrizioni, esposizione di argomenti personali e di studio.

Intercultura: confronto tra lingue e culture diverse.

Riflessione sulla lingua: grammatica induttiva ed esplicita; meta-cognizione (imparare ad imparare).

<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i>	<i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. - Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze. - Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco, comunica in scambi di informazioni semplici e di routine, anche con espressioni e frasi memorizzate. - Svolge compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera ed individua alcuni elementi culturali tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti a lui noti. - Interagisce e comunica oralmente in contesti a lui familiari e su argomenti noti. - Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. - Legge testi di diversa tipologia con tecniche adeguate allo scopo. - Stabilisce relazioni tra elementi linguistico comunicativi e culturali proprio delle lingue di studio. - Si rende consapevole del proprio modo di apprendimento e dei propri risultati.

.....

RELIGIONE

Finalità della disciplina: contribuire alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo e Il sé e l'altro.

Nuclei fondanti della disciplina:

<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I° grado</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù e matura un positivo senso di sé sperimentando relazioni serene con gli altri anche se appartengono a differenti tradizioni culturali e religiose. - Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti gestualità spazi e arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. - Sa narrare le storie ascoltate per poter sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. - Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. - Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù e del cristianesimo. - Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile. - Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti nel territorio imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. - Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. - Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

STORIA

Finalità della disciplina: contribuire alla crescita della persona per l'esercizio pieno della cittadinanza, se lo studio della Storia è ciò che «contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni», la Storia finirà per coincidere con la Cittadinanza.

Campi di esperienza: Il sè e l'altro la conoscenza del mondo

Nuclei fondanti della disciplina: Organizzazione delle informazioni-Strumenti concettuali-Produzione scritta e orale- Uso delle fonti- Produzione orale e scritta con uso del lessico specifico

<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola dell'Infanzia</i></p>	<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del quinto anno della Scuola Primaria</i></p>	<p><i>*Traguardi di sviluppo delle competenze al termine del terzo anno della Scuola Secondaria di I grado</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> - Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e familiare. - Riconosce di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre. - Si orienta nel tempo della vita quotidiana collocando le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. - Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. - Riferisce eventi del passato recente e cosa potrà accadere in un futuro immediato e prossimo. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Si orienta lungo la linea del tempo, organizza le informazioni e le conoscenze individuando le periodizzazioni. - Individua le relazioni tra i gruppi umani e contesti spaziali. - Comprende avvenimenti e fatti della storia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio. - Espone oralmente e per iscritto le conoscenze storiche operando collegamenti e formulando opportune riflessioni. - Utilizza le conoscenze e le abilità conseguite per orientarsi nella complessità del presente e si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche attraverso l'uso di risorse digitali. - Conosce aspetti fondamentali della storia italiana, europea, mondiale dal Medioevo all'Età Contemporanea - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. - Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.